

SAVONA

## In tilt il sistema per inviare prescrizioni elettroniche

Ricette elettroniche bloccate per un guasto al sistema informatico e protesta dei medici di famiglia. Il nuovo sistema ideato dalla sanità pubblica per evitare gli assembramenti dei pazienti negli ambulatori e il rischio di contagi, da due giorni è andato in tilt. In pratica i medici non riescono ad inviare ai pazienti le prescrizioni di esami del sangue, indagini radiologiche o di altre prestazioni specialistiche.

«Il disagio è pesante perché i pazienti che hanno bisogno di queste prescrizioni non le possono ricevere sulla mail per un inconveniente che si è verificato nella piattaforma regionale - spiega il dottor Giorgio Fusetti, presidente del sindacato Snam - . Il rischio è quello che si presentino a fare la coda negli ambulatori aumentando i contatti in ambienti ristretti e quindi l'esposizione a potenziale contagio.



### L'Asl di via Collodi

Ci hanno assicurato che stanno lavorando alla soluzione del problema e speriamo che avvenga in tempi ridotti. Per le prescrizioni di farmaci, invece, il problema può essere ovviato con l'invio di un sms».

Intanto anche il sindacato Smi del dottor Renato Giusto è sul piede di guerra per una serie di problematiche: «Quella delle prescrizioni di esami e accertamenti è un blocco grave che deve essere risolto al più presto ma siamo preoccupati anche per altri inconvenienti. Una delle battaglie che ci vedranno sicuramente protagonisti sarà quella per la campagna delle vaccinazioni. La sanità pubblica punta incrementare molto la campagna di vaccinazione del prossimo autunno, anticipando anche le date di avvio ad ottobre. Facilmente buona parte della responsabilità della campagna vaccinale verrà attribuita ai medici di famiglia che tuttavia non hanno ancora ricevuto garanzie sui presidi sanitari, sistemi di protezione e procedure per evitare gli assembramenti». E. B. —